

AVVISO DI ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA E IDRAULICA REGIONE CAMPANIA

(Rif.to: DD.P.G.R.C. n. 299/2005 e n. 49/2014; Circolare C.D.P.C. n. 7117/2016; D.P.G.R. n. 245/2017)

AVVISO N. 3 / 2023		<i>Ora</i>	<i>Giorno</i>	<i>Mese</i>	<i>Anno</i>
	<i>Emesso alle</i>	11:40	LUNEDÌ	16	2023
	<i>Valido da</i>	09:00	MARTEDÌ	17	2023
	<i>Valido fino a</i>	09:00	MERCOLEDÌ	18	2023

Visto il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile e il Bollettino Meteorologico Regionale, con riferimento al vigente sistema di allertamento regionale, adeguato con D.P.G.R. n. 245/2017 alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile di cui alla circolare prot. n. 7117/2016,

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA EMETTE IL/I SEGUENTE/I:

ZONA	AVVISO METEO		AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEO				
	Fenomeni Rilevanti		Livello di ALLERTA (Livello di criticità)	Tipologia di Rischio	Principali Scenari di Evento ed Effetti al Suolo		
1			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.		
2			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.		
3			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso e Idraulico Localizzato	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.		

ZONA	AVVISO METEO		AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEO		
	Fenomeni Rilevanti		Livello di ALLERTA (Livello di criticità)	Tipologia di Rischio	Principali Scenari di Evento ed Effetti al Suolo
4			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.
					
5			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.
					
6			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.
					

ZONA	AVVISO METEO		AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEO		
	Fenomeni Rilevanti		Livello di ALLERTA (Livello di criticità)	Tipologia di Rischio	Principali Scenari di Evento ed Effetti al Suolo
7			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.
					
8			ARANCIONE	Idrogeologico Diffuso	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.
					

Legenda Simboli:



Legenda Zone di allerta meteo:

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tuscano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.